MEXAL
PASSCOM

CIRCOLARE
14 maggio 2020

VERSIONE
2020G

GEST.DR
78.2 ↑

ADP
33.3c

MXI Server
9.6i

MXI Desk
13.1

MXI AD
2.9a

MobileDesk
2.8

Webdesk
3.2

MXI AsincDB
3.2 a

MXI Shaker
7.4

PAN
2017B1

DICHIARATIVI – terzo rilascio 2020

- Gestione ISA
- Acquisizione ISA precalcolati da cassetto personale e da cassetto delegato
- Stampe fiscali RSP
- Completamento stampe fiscali RPF (ora si possono stampare anche i quadri CE, TR, VO, RT, RU)

CONTABILITÀ

- Calcolo tempi medi di pagamento e dettaglio scaduto anche per clienti

PASSANALYTICS MEXAL

- Rilascio 2020A (Implementazione Join Full per MySQL e correzioni)

CALENDARIO PROSSIMI RILASCI DICHIARATIVI 2020

Inizio Giugno 2020 – Quarto rilascio Modelli Redditi 2020

- Completamento Stampe Fiscali di tutti i Modelli Redditi
- Gestione completa del Modello Consolidato Nazionale Mondiale

Metà Giugno 2020 – Quinto rilascio Modelli Redditi 2020

- Gestione Telematico di tutti i Modelli Redditi
- Gestione Telematico del Modello Consolidato Nazionale Mondiale

madeinbit.

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	**Immediata**
Live Update installazioni Livello Preview	**Immediata**
Live Update installazioni Livello Full	**Immediata**
Live Update installazioni Livello Medium	Non disponibile
Live Update installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	**Richiesto**	Eseguire le voci di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi: • AGGIORNAMENTO ARCHIVI RPF • AGGIORNAMENTO ARCHIVI ISA
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

Dichiarazione redditi

Per tutte le installazioni redditi eseguire la voce di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi:

- AGGIORNAMENTO ARCHIVI RPF
- AGGIORNAMENTO ARCHIVI ISA

Al termine dell'aggiornamento archivi ISA è visualizzata la lista delle azioni eseguite. Vengono recuperati tutti gli ISA gestiti lo scorso anno (a parte alcune eccezioni opportunamente segnalate). I dati recuperati sono in ogni caso da controllare.

Per ottenere un elenco delle pratiche redditi di cui occorre compilare gli ISA, si consiglia di eseguire la stampa di servizio ELENCO ISA PREVISTI, presente nel menu Stampe di servizio di ogni modello dichiarativo.

PassAnalytics-Aggiornamento PAN

L'aggiornamento alla versione 2020A di PassAnalytics Mexal è consentito a partire dalla versione 2019B di PAN Mexal. Per concludere correttamente l'aggiornamento dopo aver lanciato il setup è necessario aprire il client per terminare l'aggiornamento delle tabelle

PRINCIPALI IMPL EMENTAZIONI

Dichiarazione redditi - funzioni abilitate/disabilitate

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

Funzioni abilitate:

- Gestione ISA
- Acquisizione ISA precalcolati da cassetto personale e da cassetto delegato
- Stampe fiscali RSP
- Completamento stampe fiscali RPF (ora si possono stampare anche i quadri CE, TR, VO, RT, RU)

Funzioni temporaneamente disabilitate:

- Stampe fiscali RSC, RNC
- Consolidato Nazionale Mondiale
- Invio telematico Redditi

Ricordiamo che in caso di consultazione e/o rinvio di dichiarazioni anno precedente a fronte di variazioni e/o integrazioni, occorre utilizzare l'ambiente di copia DRAP creato appositamente per questo scopo.

Dichiarazione redditi – isa indici sintetici di affidabilita' fiscale

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

E' abilitata la gestione dei modelli ISA (Indici sintetici di affidabilità fiscale).

L'operatività è la stessa dello scorso anno, si ritiene opportuno riproporla anche quest'anno.

Il calcolo degli ISA necessita di informazioni predisposte direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questi dati, di seguito definiti "ISA precalcolati", sono messi a disposizione nel Cassetto Fiscale dell'Area Riservata di ogni contribuente. Conseguentemente occorre accedere a questi dati e metterli a disposizione della procedura di calcolo ISA.

Operatività

Nei successivi paragrafi vengono indicati i passi da seguire per la corretta compilazione dei modelli ISA, partendo dall'acquisizione dei dati precalcolati, alla compilazione e calcolo ISA, fino all'eventuale riporto in dichiarazione redditi degli ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità (F03/G02/H05).

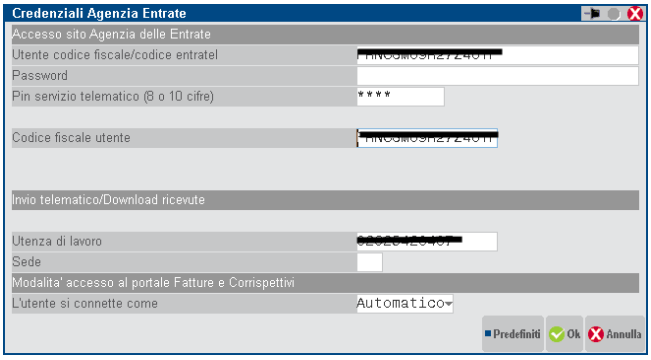
Maggiori informazioni sono riportate nei capitoli ISA e Servizi modelli Redditi/ISA del manuale redditi in linea.

Acquisizione puntuale ISA precalcolati

I soggetti che non dispongono di delega per l'accesso al cassetto fiscale dei propri clienti, possono acquisire i dati ISA precalcolati, effettuando l'accesso puntuale al cassetto fiscale del singolo contribuente. Questo può essere eseguito con le credenziali Fisco On-Line/Entratel del contribuente (cassetto fiscale personale).

A questo scopo, nella voce di menu Azienda - Anagrafica Azienda - Dati Aziendali sono gestite le "**CREDENZIALI AGENZIA DELLE ENTRATE**" del tutto simili a quelle presenti in Amministrazione utenti.

In alternativa, nel caso di Intermediario abilitato al cassetto fiscale, si effettua l'accesso puntuale con le credenziali dell'intermediario stesso (cassetto fiscale delegato). Nel caso di cassetto fiscale delegato, la procedura utilizza le credenziali Entratel presenti nel menu Servizi – Configurazioni - Amministrazione utenti.

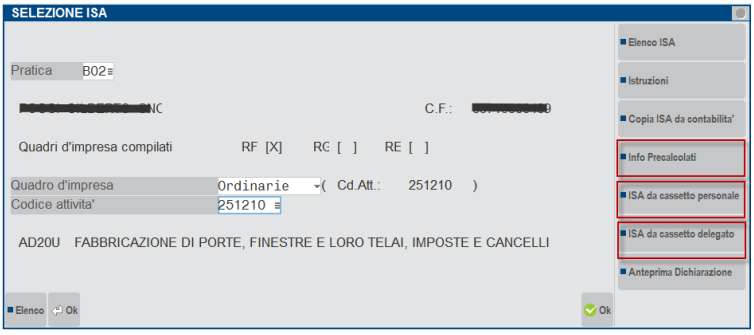


E' possibile acquisire automaticamente i dati dell'incaricato e incaricante (Utenza di lavoro) utilizzando il tasto '**Predefiniti'[F5].**

Nel caso di Persona fisica viene acquisito il Codice Fiscale dell'Azienda.

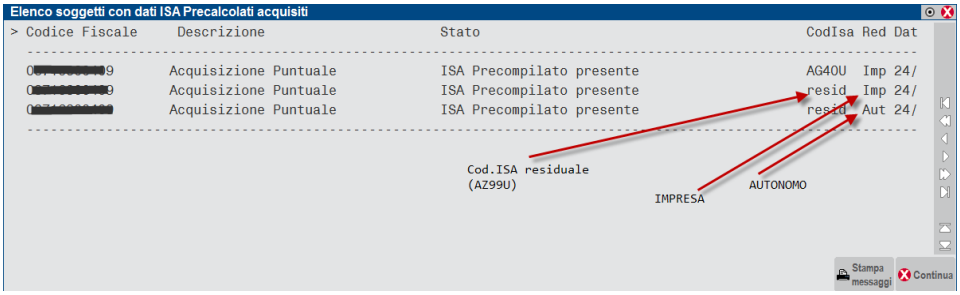
Se persona NON fisica, come incaricato viene proposto il legale rappresentante. Notare che in questo caso, la sede, diversamente dall'intermediario, NON va indicata. In ogni caso, nella compilazione o meno della Sede, attenersi a quanto risulta nell'accesso all'Agenzia delle Entrate nella scelta dell'Utenza di Lavoro.

Dalla pagina iniziale della gestione ISA (richiamabile con l'apposito pulsante Gestione ISA [Shift+F7] dalla pratica redditi) è ora possibile acquisire gli ISA precalcolati puntuali in entrambe le modalità:



Info Precalcolati [F6]. Per il codice fiscale indicato, vengono visualizzati gli ISA messi a disposizione dall'AdE ed opportunamente acquisiti. Tipicamente un file relativo ad un codice ISA e due file relativi agli ISA residuali: uno per le imprese e l'altro per i professionisti. Il codice ISA residuale è identificato dalla AdE come AZ99U.

Esempio di una stampa che si ottiene con il pulsante Info Precalcolati:



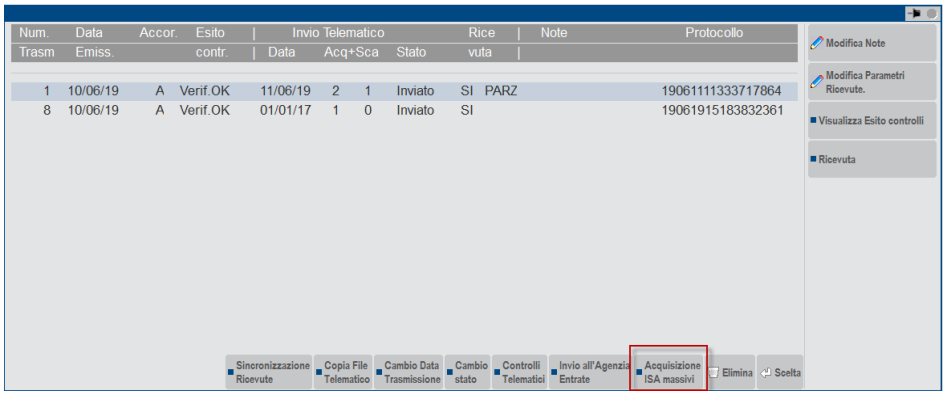
ISA da cassetto personale [F8]. Deve essere utilizzato per acquisire dal cassetto fiscale personale i dati ISA precompilati. Per fare questo devono essere preventivamente compilate le credenziali Entratel nei dati aziendali. E' obbligatorio indicare l'Utente in quanto Password e PinCode, nel caso, vengono richieste all'occorrenza.

ISA da cassetto delegato [Shift+F8]. Deve essere utilizzato per acquisire dal cassetto fiscale del soggetto delegato i dati ISA precompilati. Per fare questo è necessario che il contribuente selezionato abbia delegato l'Intermediario alla consultazione del proprio cassetto fiscale. Le credenziali Entratel sono quelle della Amministrazione utenti.

Acquisizione massiva ISA precalcolati

A fronte di un invio telematico, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione in modalità massiva gli ISA precalcolati relativi ai soggetti indicati nel telematico.

La possibilità di acquisire massivamente questi dati è stata implementata direttamente nella gestione del file telematico invio deleghe ISA massive; funzione presente operando con azienda STD dal menu Stampe - Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem. - Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati - Invio telematico.



Acquisizione ISA massivi [F3]. Relativamente all'anno ISA indicato, selezionando una riga con uno specifico protocollo si acquisiranno i dati precalcolati di quella specifica trasmissione. Se alla riga selezionata non corrisponde alcun protocollo saranno acquisiti i dati di tutte le trasmissioni.

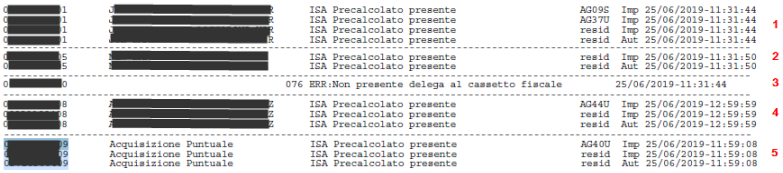
Diversamente dalla acquisizione dei dati puntuali ISA, la procedura provvederà ad 'aprire' le ricevute e quindi, nel caso, a richiedere la password per l'ambiente di sicurezza.

A fine operazione sarà visualizzato un riepilogo dei singoli contribuenti acquisiti o meno.

ISA precalcolati

Nel menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi/ISA – ISA precalcolati sono presenti delle voci da utilizzare qualora si vogliano verificare le acquisizioni dei dati precalcolati. In particolare si tratta dei seguenti menu:

- **Elenco anagrafiche acquisite.** Elenca i contribuenti di cui si sono acquisiti gli ISA precalcolati, sia in modo puntuale che in modo massivo. Esempio:



1 = Il soggetto dispone di dati precalcolati relativi a due codici ISA e due valori residuali.

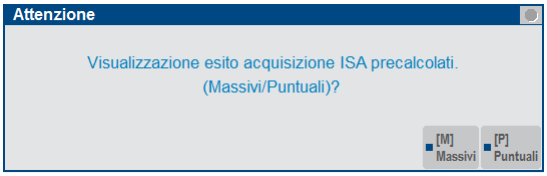
2 = Il soggetto dispone unicamente di valori residuali; non sono presenti dati precalcolati riferiti ad uno specifico ISA.

3 = Il soggetto non ha fornito delega al cassetto fiscale, pertanto i dati precalcolati non sono visualizzabili.

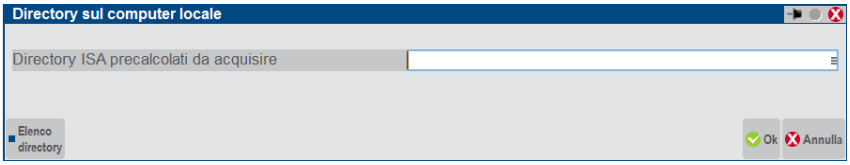
4 = Il soggetto dispone di dati precalcolati relativi a un codice ISA e due valori residuali. Si tratta di informazioni ottenute con acquisizione massiva (così come per i punti 1 e 2).

5 = Identico al punto 4 con la differenza che le informazioni sono ottenute con acquisizione puntuale. In questo caso non viene visualizzato il Cognome/Nome-Denominazione ma una dicitura generica "Acquisizione Puntuale".

- **Elenco esiti acquisizione ISA.** Fornisce il dettaglio dell'esito di acquisizione degli ISA precalcolati. Viene richiesto se visualizzare gli esiti da acquisizione Massiva o Puntuale:

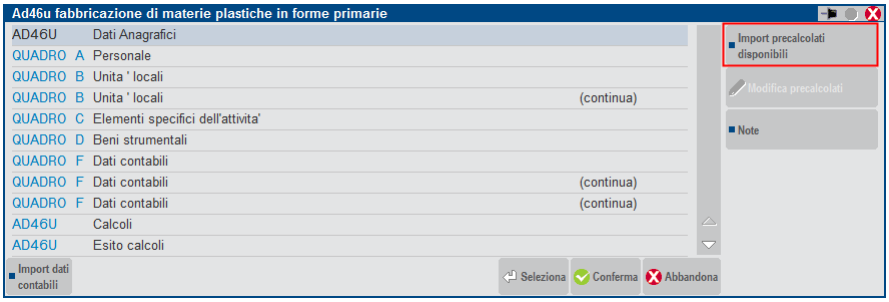


- **Acquisizione manuale da file ministeriali**. Si può utilizzare questa voce di menu se il cliente dello studio ha acquisito in autonomia i dati ISA precalcolati dal proprio cassetto fiscale. Il file Xml deve essere copiato in una directory specifica, da indicare nella videata sottoriportata:



Compilazione dei modelli ISA

Dalla scelta quadri della pratica redditi premere il pulsante Gestione ISA [Shift+F7]. Si accede alla gestione del modello ISA nella quale si dovranno anche importare i valori precalcolati, necessari ai fini del calcolo:



A tale scopo è disponibile il pulsante **Import precalcolati disponibili [F3];** deve essere utilizzato per importare i valori acquisiti dal cassetto fiscale (acquisizione puntuale), forniti dall'Agenzia Entrate su richiesta massiva di ulteriori dati ISA da parte dell'intermediario (acquisizione massiva) o acquisiti manualmente (acquisizione manuale da file ministeriale). Questi valori sono fondamentali ai fini del calcolo del modello ISA e devono essere preventivamente acquisiti operando:

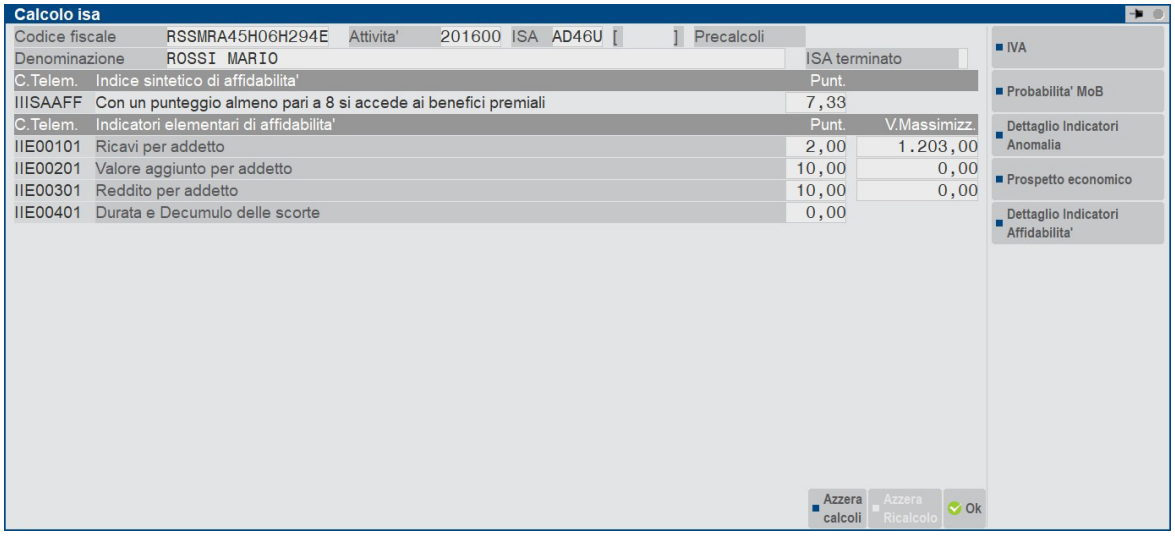
- In caso di acquisizione puntuale utilizzare il pulsante ISA da cassetto personale [F8] oppure ISA da cassetto delegato [Shift+F8]
- In caso di acquisizione massiva operare da Stampe - Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem. - Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati - Invio telematico e premere il comando Acquisizione ISA massivi [F3].
- In caso di acquisizione manuale operare da Dichiarativi – Servizi modelli Redditi/ISA – ISA precalcolati – Acquisizione manuale da file ministeriale.

Nei precedenti paragrafi Acquisizione puntuale ISA precalcolati/Acquisizione massiva ISA precalcolati e ISA precalcolati è descritta l'operatività di acquisizione.

Con Modifica precalcolati [F4] è possibile visualizzare ed eventualmente modificare i dati precalcolati. L'Agenzia Entrate consente la modifica di alcuni dati. Un motivo per cui potrebbe essere necessario modificare i valori precalcolati è quando il contribuente ha trasmesso una dichiarazione integrativa successivamente all'elaborazione dei dati forniti da parte dell'Agenzia Entrate. In questo caso si entra nel prospetto e si apportano le dovute modifiche. Si precisa che la modifica di dati non forniti dall'Agenzia non è presa in considerazione ai fini del calcolo.

Dopo avere compilato il modello ISA in tutte le sue parti, compresi gli elementi contabili da importare con il comando Import dati contabili [F5], è possibile eseguire la voce Calcoli. Il calcolo viene eseguito dal software "Il tuo ISA" fornito dall'Agenzia Entrate. Tale software necessita almeno della Java versione 1.8.211. Occorre che tale versione sia installata in ogni client che eseguirà il calcolo ISA oppure è possibile utilizzare una installazione di Java, distribuita da Passepartout, integrata al client IDesk e non più quella di sistema. Per usufruire di questa integrazione consultare il capitolo Software ministeriali ISA-Controlli Telematici del manuale redditi in linea, paragrafo Parametri esecuzione ISA.

Il calcolo degli ISA produce un esito simile al seguente:



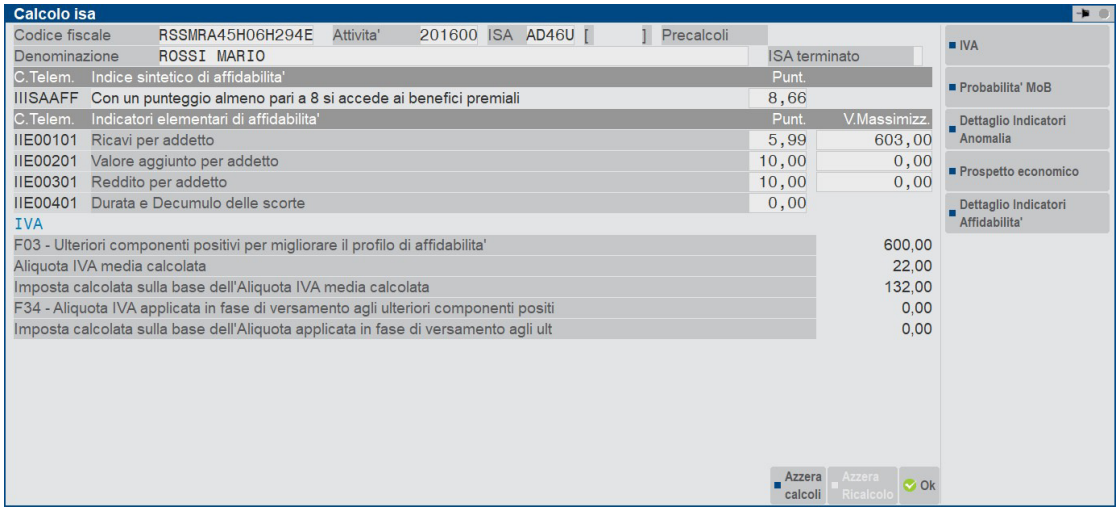
Sono visualizzati tutti gli indicatori elementari di affidabilità con il relativo punteggio e gli eventuali indicatori elementari di anomalia. Ogni indicatore ha il proprio punteggio. La media matematica di tutti gli indicatori costituisce il punteggio finale dell'indice sintetico di affidabilità.

In questo esempio il modello ISA termina con un punteggio 7,33.

A fianco ad ogni indicatore viene visualizzato anche il valore degli ulteriori componenti positivi (V.massimizz.). Si tratta dell'importo che il software ISA suggerisce di indicare negli ulteriori componenti positivi al fine di massimizzare il punteggio di affidabilità dell'indicatore. Per avere un dettaglio dell'esito di ogni indicatore, utilizzare il pulsante Dettaglio Indicatori Affidabilità [Shift+F7] e se presenti, il pulsante Dettaglio Indicatori Anomalia [F6].

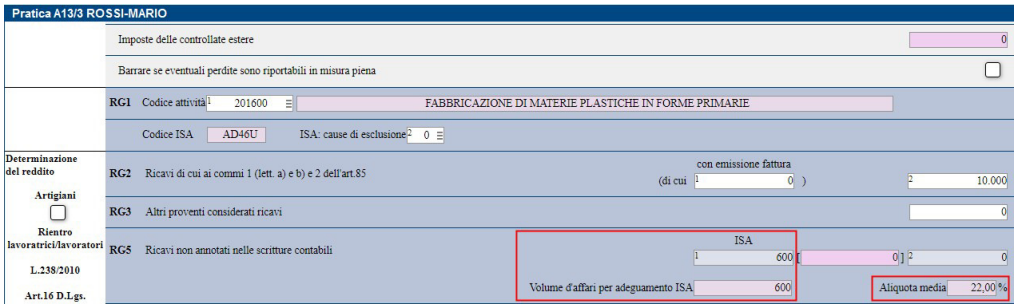
Qualora il contribuente voglia ottenere un punteggio più alto rispetto a quello calcolato, occorre indicare un valore nel campo "F03 – Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità" (F03 per le imprese, G02/H05 per i professionisti). L'importo da indicare è a discrezione dell'utente. Il software ISA suggerisce, per ogni indicatore, un importo massimo per raggiungere punteggio 10 ma può essere indicato anche un importo differente, al fine di raggiungere il punteggio desiderato.

Dopo avere indicato un valore in F03/G02/H05, occorre rieseguire il calcolo al fine di visualizzare il nuovo esito. Nell'esempio sopra riportato, l'indicatore dei ricavi per addetto suggerisce un valore degli ulteriori componenti positivi di 1.203 Euro. Essendo l'unico indicatore con un punteggio inferiore a 10, indicando questa cifra in F03 il calcolo degli ISA darà come punteggio 10. Qualora l'utente voglia indicare un importo differente, il punteggio varierà di conseguenza. Ad esempio indicando in F03 600 euro, l'esito sarà il seguente:



La presenza di F03/G02/H05 fa sì che venga calcolata la sezione IVA nella quale viene determinata un'aliquota media che moltiplicata per F03/G02/H05, darà la maggiore IVA che dovrà essere versata per effetto dell'adeguamento. Questi valori sono visualizzabili anche premendo il pulsante IVA [F8].

La presenza di F03/G02/H05 fa sì inoltre che alla conferma degli ISA, ritornando nella pratica, tale valore sia **automaticamente riportato nei quadri d'impresa** della dichiarazione redditi (campo "Compensi/Ricavi non annotati", sottocampo "ISA").



Il riporto automatico è necessario perché gli ulteriori componenti positivi determinano un maggior ricavo che inciderà sul calcolo delle imposte sui redditi e dell'IRAP. Inoltre in dichiarazione redditi verrà generata la delega di adeguamento per il versamento della maggiore IVA.

E' fondamentale che in presenza di adeguamento ISA l'utente ricalcoli la pratica (con Calcolo dichiarazione [F4] o Calcola salva ed esci [F10]), in modo che abbia effetto sulla dichiarazione e sui versamenti dell'integrazione IVA.

> **NOTA BENE:** si precisa che i valori dell'adeguamento nei quadri d'impresa/lavoro autonomo non sono modificabili in dichiarazione. Se si ha necessità di variare l'importo degli ulteriori componenti positivi oppure di azzerarlo, occorre operare dalla Gestione ISA [Shift+F7].
>
> Si precisa inoltre che gli ISA si possono gestire anche dal menu Immissione/revisione ISA. Operando da questa voce però l'eventuale adeguamento tramite la compilazione degli ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità dell'indicatore, non verrà riportato in dichiarazione. In questo caso è indispensabile operare con il pulsante Gestione ISA [Shift+F7] presente nella scelta quadri della pratica redditi.

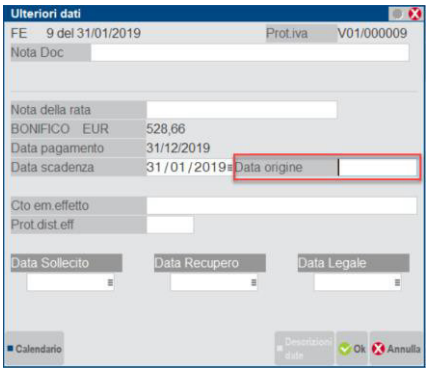
Tempi medi di pagamento e dettaglio scaduto per clienti

Da questa versione la funzionalità è disponibile l'archivio dei clienti e consente, partendo dai dati presenti in scadenzario, di estrapolare i seguenti dati:

- **tempi medi di pagamento delle transazioni effettuate nell'anno**, ponderando il tempo di pagamento di ciascuna transazione per il suo valore
- **numero e ammontare complessivo delle transazioni** i cui tempi di pagamento abbiano ecceduto i termini massimi
- **crediti verso clienti** scaduti da oltre 120 giorni.

Importante: la metodologia di estrapolazione dei dati per i clienti è la medesima dei fornitori, anche se le informazioni non dovranno essere incluse **nella nota integrativa.**

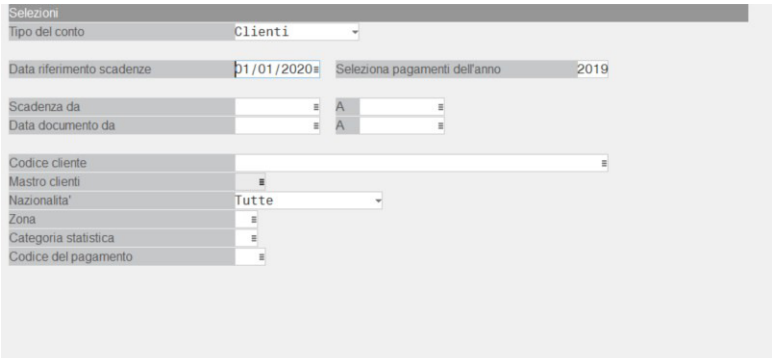
Anche per lo scadenzario clienti, per ogni singola rata è stato aggiunto il campo "Data origine" che se compilata prevale rispetto alla data di scadenza.



I passi da seguire ai fini dell'elaborazione dei "Tempi medi di pagamento e dettaglio scaduto" sono i seguenti:

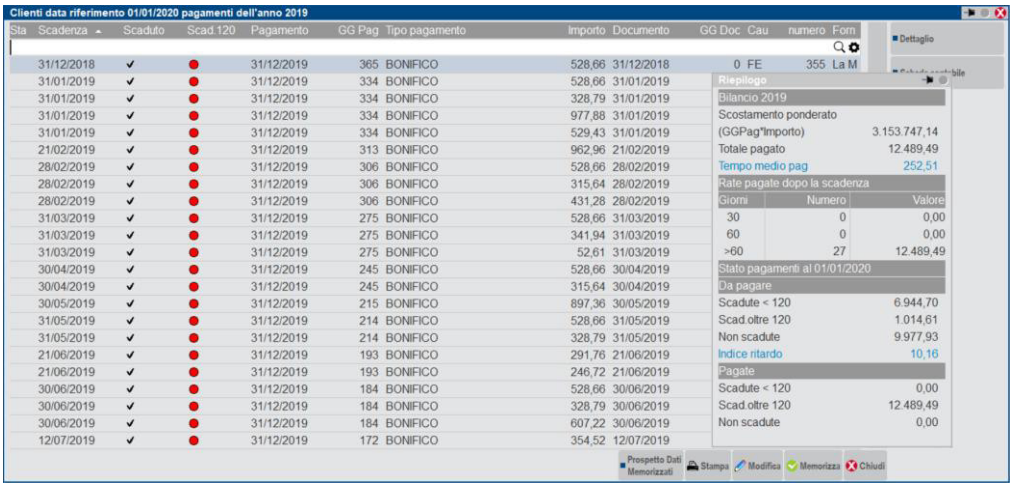
- **selezione dell'esercizio contabile**, automaticamente viene preso in considerazione l'esercizio precedente a quello su cui si è posizionati
- **selezione della data di riferimento scadenze** considerata ai fini della determinazione delle rate non ancora pagate
- **conferma dell'elaborazione**.

La videata che appare richiamando la funzione è simile alla seguente:

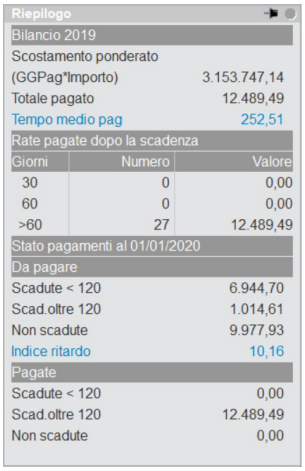


La finestra elenco generata dall'elaborazione riporta nell'ordine i seguenti dati:

- **Data Scadenza** della rata determinata in base al tipo di pagamento
- **Scaduto (**viene impostato un flag se Giorni pagamento > 0 oppure Data scadenza < Data riferimento scadenze)
- Scaduto oltre 120 giorni (viene impostato un bollino rosso se Giorni pagamento > 120 oppure se Scostamento tra Data scadenza e Data riferimento scadenze > 120)
- Data pagamento della rata
- **Giorni pagamento** (scostamento tra data pagamento e data scadenza)
- **Tipo pagamento**
- **Importo della rata**
- **Data documento**
- Giorni Documento (scostamento tra la data documento e la data di scadenza, ossia i termini di pagamento)
- Causale della registrazione contabile associata alla rata
- Numero registrazione contabile
- Ragione sociale Cliente



Nella finestra Riepilogo, che si può nascondere/visualizzare tramite pulsante Dettaglio[F2], vengono elaborati i seguenti dati:



Sezione Bilancio

Tempo medio di pagamento clienti in giorni calcolato dalla seguente formula:

(Giorni pagamento * Importo) / Totale pagato

Sezione Rate pagate dopo la scadenza

Numero e ammontare complessivo in euro delle transazioni pagate oltre la scadenza ripartiti in base ai termini di pagamento (30, 60 e oltre 60 giorni)**.**

Per entrambe le sezioni vengono considerati solo i pagamenti effettuati nel periodo di rendicontazione del bilancio (dalla data di inizio fino alla data di fine esercizio).

Sezione Stato pagamenti alla data di riferimento

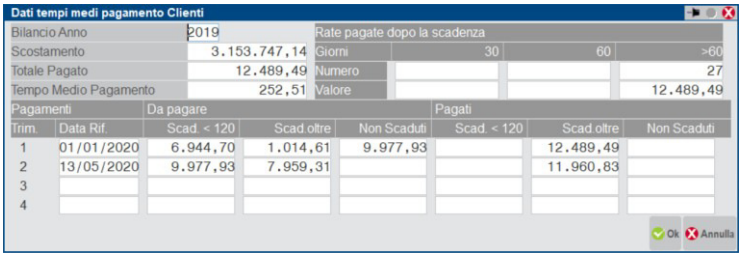
Situazione di tutte le rate elaborate suddivise **tra pagate e non ancora pagate** con ulteriore ripartizione in:

- Scadute entro 120 giorni
- Scadute da oltre 120 giorni
- Non scadute

In questa sezione viene proposto **l'indice di ritardo pagamenti** calcolato dalla seguente formula:

(Rate da pagare scadute da oltre 120 giorni / Rate da pagare non scadute) * 100

Tutte le informazioni elaborate vengono salvate in un apposito prospetto tramite il pulsante **Memorizza;** relativamente al dettaglio rate pagate e ancora da pagare vengono archiviati i dati per ciascun trimestre in base alla data di riferimento impostata.



Dati tempi medi pagamento Clienti

Bilancio Anno	2019			Rate pagate dopo la scadenza			
Scostamento	3.153.747,14			Giorni	30	60	>60
Totale Pagato	12.489,49			Numero			27
Tempo Medio Pagamento	252,51			Valore			12.489,49
Pagamenti		Da pagare			Pagati		
Trim.	Data Rif.	Scad. < 120	Scad.oltre	Non Scaduti	Scad. < 120	Scad.oltre	Non Scaduti
1	01/01/2020	6.944,70	1.014,61	9.977,93		12.489,49	
2	13/05/2020	9.977,93	7.959,31			11.960,83	
3							
4							

Ok Annulla

Calcolo tempi medi di pagamento

Per il calcolo del tempo medio ponderato di pagamento vengono applicate le seguenti operazioni per ciascuna rata:

- calcolo dei giorni effettivi che intercorrono tra la data di scadenza della rata e la data di avvenuto pagamento (scostamento in giorni)
- elaborazione dello scostamento "ponderato" ottenuto come prodotto della seguente formula: scostamento in giorni * importo
- somma algebricamente dei prodotti ottenuti per ciascuna rata e divisione per l'ammontare complessivo degli importi pagati.

NOTA BENE: in questa prima versione si precisa che i dati vengono elaborati solo nel caso di **scadenzario a documento.**

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Contabilità

- **ANAGRAFICA PIANO DEI CONTI:** In alcune aziende potrebbero non esserci i conti 203.00001 e 112.00001 rispettivamente del piano dei conti 80 e 81. Si tratta dei due conti pilota da duplicare qualora si proceda alla creazione di nuove banche aziendali.Per sopperire al problema i nuovi conti banca aziendali sono sempre collegati ai conto 202.00001 e 102.00001; il primo nelle imprese il secondo nei professionisti (Sol. 58854).
- **REVISIONE PRIMANOTA** La funzione "Contabilizza corrispettivi" generava una registrazione contabile errata, senza il conto iva vendite, se il CO emesso aveva una riga articolo con prezzo e l'aliquota iva (10) e un'altra riga con stesso articolo, senza prezzo e l'aliquota iva differente (22) (Sol. 58832).

Magazzino

- **EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** Provando ad importare ordini elettronici da directory, operando dal menù di Magazzino, la procedura restituiva il seguente messaggio bloccante: Funzione già in esecuzione, funzione non eseguibile. Era invece possibile importare tali file da Azienda - Docuvision - Ordini elettronici NSO - Import ordini (Sol. 58813).
- Al momento dello sblocco di un lotto, modifica da stato bloccato a creato, appariva il messaggio 'codice utente già presente'. (Sol. 58875)
- **EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI:** Operando da emissione differita documenti, su azienda che gestisce lo scadenzario a partite, se trasformo documenti di origine, che riportano un pagamento con sconto di tipo abbuono, in fatture elettroniche, la rata dell'abbuono veniva erroneamente riportata nel file xml. Operando da emissione revisione documento la procedura funzionava correttamente (Sol.58804).

Stampe

- **CONTABILI – BILANCI – BILANCIO RICLASSIFICATO UE:** Nel brogliaccio interattivo del bilancio civilistico disponibile nel menu Stampe - Contabili - Bilanci - Bilancio riclassificato/comparato si verificavano le seguenti anomalie sulla colonna dell'esercizio comparato relativamente ai conti patrimoniali con doppia associazione, cioè quelli che cambiano la sezione di riclassificazione (Attività o Passività) in base al saldocontabile:
  - ✓ **comparazione con saldo anno precedente**: se nell'anno precedente il conto aveva saldo opposto a quello dell'esercizio corrente, il conto veniva erroneamente riclassificato nella stessa sezione dell'esercizio corrente (ma con segno negativo) anziché nella sezione opposta con segno positivo
  - ✓ **comparazione con bilancio memorizzato**: se nell'anno precedente il conto aveva saldo opposto a quello dell'esercizio corrente, il conto veniva erroneamente riclassificato nella stessa sezione dell'esercizio corrente (con segno errato positivo) anziché nella sezione opposta con segno positivo.
  - ✓ se nell'anno corrente **il conto di tipo cliente o fornitore** aveva saldo pari a zero, il saldo dell'esercizio precedente veniva erroneamente riclassificato con segno positivo nella sezione opposta a quella relativa all'effettivo saldo. (Sol. 58631, 58880).

- **FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUNICAZIONI/INVII TELEMATICI – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZONE DELEGA (IMPORT F24 PAGHE TELEMATICO):** Generando un F24 con import dal file datidel generato da Gestione Paghe, in presenza di molti tributi a credito il programma suddivide i tributi in più deleghe in modo da evitare di avere deleghe con saldo negativo. Se così procedendo, il numero delle deleghe aumenta, la procedura andava in errore in fase di importazione. La sessione terminava improvvisamente, senza alcun messaggio (Sol. 58886).

- **DOCUVISION:** In presenza di articoli con doppia unità di misura, se coefficiente superava il valore immesso sulla riga, non veniva considerata la riga interessata - con esenzione - in fase di elaborazione stampa movimenti magazzino con bollo virtuale (Sol. 58822)

Annuali

- **RACCORDO CIVILE/FISCALE – RICONCILIAZIONE IRAP – RIPARTIZIONE ALIQUOTE:** Nel menu Raccordo civile/fiscale - Riconciliazione Irap, tasto Ripartizioni aliquote, se veniva richiamata nella tabella Ripartizione base imponibile - Quadro IR, una aliquota irap diversa da quelle tabellate con i numeri 1 - 2 - 3, il programma la cambiava con quella successiva. (Sol.58853).

Dichiarativi

- **TABELLE MODELLI REDDITI – ANAGRAFICHE STANDARD – COMUNI ADDIZIONALI IRPEF:** La tabella standard delle addizionali comunali Irpef è stata aggiornata. Rispetto alla 2020F1 sono state effettuate le seguenti modifiche: **I902 - SPIGNO SATURNIA (LT)** – Modificata la percentuale relativa al primo scaglione:Fino a 15.000 € da 0,35 a 0,30
- **GESTIONE IMMOBILI:** In ingresso nei quadri RA/RB viene visualizzato un messaggio comunicante che la compilazione del quadro dipende dalla nuova gestione immobili (quadro 90). Si ricorda quest'anno i quadri di modello sono gestiti in grafica e sono un mero riporto di quanto presente nella gestione immobili Il messaggio viene proposto ad ogni nuovo ingresso nella pratica, dopodiché, fino a che si rimane nella pratica e si accede più volte ai quadri RA/RB, non viene visualizzato (Sol. 58829). Sono state inoltre risolte queste problematiche:
  - ✓ **Terreni/Fabbricati** - In caso di inserimento di più annotazioni nell'ultima videata della gestione terreni/fabbricati, se queste venivano confermate alla fine di tutti gli inserimenti, veniva salvata solo l'ultima annotazione inserita (Sol. 58753).
  - ✓ **Fabbricati -** Nel caso di abitazione principale con più pertinenze collegate, di cui una di queste ha impostato il parametro Escludi Detr/Esenz. IMU [F3], in quanto non esente IMU ma assoggettata ad aliquota ordinaria, l'imposta così calcolata veniva erroneamente considerata come 'Abitazione principale' invece di 'Altro fabbricato'. L'anomalia si risolve ricalcolando le dichiarazioni interessate (Sol.58876).
  - ✓ **Versamenti IMU -** In caso di opzione di calcolo dell'acconto IMU pari al 50% dei versamenti IMU/TASI anno precedente, nei Versamenti IMU non veniva riportato il numero degli immobili nella sezione 'acconto'. Conseguentemente il valore mancava anche nella delega F24 16/06/2020/04 ACCONTO IMU. L'anomalia si risolve ricalcolando le pratiche interessate (Sol. 58870).
- **REDDITI PERSONE FISICHE-GESTIONE INPS/CIPAG:** In caso di compilazione Gestione separata INPS professionisti e presenza di quadro LM, al calcolo della pratica veniva erroneamente visualizzato il messaggio: 'Dati insufficienti per eseguire il riporto nel quadro RP/LM dei contributi previdenziali. I riferimenti pratica/interno non sono presenti nella scheda del titolare/collaboratore'. Il riporto dei contributi nel quadro LM era in ogni caso corretto (Sol. 58850).
- Nella Gestione contributi anno precedente delle gestioni IVS Artigiani e commercianti e Gestione Separata INPS professionisti, nel caso in cui l'anno scorso siano stati eseguiti i versamenti al 30/9 applicando la proroga, il programma riportava gli importi a debito di saldo e primo acconto diminuiti di un ammontare pari allo 0,40%, corrispondente ad una maggiorazione che non è stata applicata in origine. Gli importi corretti sono stati riassegnati a tutte le dichiarazioni eseguendo l'aggiornamento archivi RPF come indicato nel paragrafo 'Note importati sull'aggiornamento' (Sol. 58852).
- **REDDITI PERSONE FISICHE-QUADRO RN:** Nel quadro RC delle persone fisiche, in caso di inserimento di un reddito proveniente da rendita integrativa temporanea anticipata, non veniva indicato nel quadro RN la detrazione di lavoro dipendente nel rigo RN7 col.1.Per determinare la detrazione in caso di reddito proveniente da R.I.T.A. è necessario ricalcolare la pratica per determinare il rigo RN7 col.1.
- **RIGO RT24 COLONNA 4:** Il rigo in questione non sommava correttamente i campi interni (Sol. 58838)
- **RE7 COLONNA 1 VALORE SUPER AMMORTAMENTO RADDOPPIATO:** Nell'eseguire l'import in dichiarazione dei redditi nel rigo RE7 colonna 1, il valore del super ammortamento veniva raddoppiato (Sol.58841)

PassAnalytics

Implementazioni:

- Nel Drill Across è ora gestita la Join Full ovvero l'"UnioneFull" anche con MySQL. (Sol. 18565)

Correzioni:

- Se si aggiungeva in Stampa un campo con Multifiltro, tramite il 'Configura Descrizione Layout' della scheda Info, questo non veniva aggiornato al variare della data calcolata tramite TODAY. (Sol. 46976)
- Modificando un Multifiltro ed eseguendo l'operazione 'Sostituisci', non veniva salvata la nuova riga di Multifiltro. (Sol. 56397)
- In presenza di più Multifiltri e di almeno un Ordinamento, la funzione SOMMAPARZIALE, utilizzata nell'espressione della colonna calcolata, non riportava il calcolo corretto per tutte le righe. (Sol. 58837)